



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE N. 23 DEL 27/04/2026

OGGETTO:

Articolazione orario pausa pranzo

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 5, comma 2, come da ultimo, modificato dall'art. 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, di attribuzione, tra l'altro, del potere di organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro agli organi preposti alla gestione;

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66 che, nel recepire la direttiva comunitaria in materia di orario di lavoro, definisce gli istituti, tra cui la pausa, nell'ambito dei quali vengono individuati parametri minimi per garantire la tutela della salute dei lavoratori, che vanno in ogni caso osservati;

VISTO il d.lgs. del 1° agosto 2011, n. 141, con il quale il legislatore ha fornito, tra l'altro, chiarimenti interpretativi sull'applicabilità delle disposizioni del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di relazioni sindacali;

VISTA la Circolare 13 maggio 2010, n. 7, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indirizzi applicativi sulla contrattazione integrativa come ridefinita dalle disposizioni legislative di cui al d.lgs. 150 del 2009;

VISTO il CCNL 2022–2024, Funzioni Centrali sottoscritto in data 27 gennaio 2025 e, in particolare, il Capo II – *Relazioni sindacali articoli 4 Informazione, 5 Confronto e 7 Contrattazione collettiva integrativa: soggetti, livelli e materie*;

VISTO il CCNI sottoscritto il 6 febbraio 2025, recante all'art. 3 “Orario flessibile” e all'art. 4 “Pausa”;

VISTA la nota a firma del Direttore Generale del Personale del 30 ottobre 2025, n. 10559, recante la *Nuova disciplina orario di servizio e di lavoro. Ulteriore proroga termini*, in esito all'Accordo sottoscritto in data 16 ottobre 2025 dalle delegazioni datoriale e sindacale che ha modificato la regolamentazione della flessibilità e della pausa pranzo;

VISTA la determina a firma del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi n. MEF–DAG–RR_DE 32 del 30 gennaio 2026 qui pervenuta con nota dell'Ufficio III del Dipartimento della Giustizia Tributaria n. 1388 del 05 febbraio 2026 unitamente alla Circolare DAG recante “*Nuova disciplina orario di servizio e di lavoro*”;

VISTI il Regolamento di amministrazione e contabilità del CPGT nonché il vigente Regolamento per l'Organizzazione e il Funzionamento dell'Ufficio di Segreteria;

VISTO l'accordo con le OO.SS in data 25 febbraio 2026,

CONSIDERATA la necessità di disciplinare le modalità di fruizione della pausa pranzo;

DATO ATTO che l'indicazione dell'orario della pausa pranzo non è oggetto di contrattazione, ma rientra nell'ambito della organizzazione delle attività di competenza del Datore di Lavoro;

DETERMINA

Articolo 1

(Disposizioni in tema di flessibilità di pausa pranzo)

1. I dipendenti che prestano servizio per un orario continuativo superiore alle 6 (sei) ore hanno diritto, purché non in turno, a beneficiare di una pausa pranzo di almeno 30 minuti.
2. La prestazione lavorativa giornaliera, quando superiore alle 6 ore, può non essere interrotta dalla pausa pranzo in presenza di attività per le quali risulta obbligatorio assicurare la continuità dei servizi.
3. La pausa pranzo è collocata in un orario compreso tra le 12:30 e le 15:30.
4. La durata della pausa e la sua collocazione temporale sono determinate in funzione della tipologia di orario in cui la stessa è inserita.
5. La pausa pranzo può eccedere la durata di cui al comma 1 fino ad un massimo di ulteriori 60 minuti, soggetti a recupero.
6. Per le categorie di lavoratori ricomprese nell'articolo 26, comma 4, del CCNL 0216-2018, è riconosciuta, su richiesta del dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio, una diversa durata della pausa pranzo giornaliera.

Articolo 2

(Efficacia e decorrenza)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 1 precedenti avranno efficacia decorrere dal 1° maggio 2026.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
DI LAURO IDA